

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 124**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

RUTELLI

PER CONCORSO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE - NEL REATO DI CUI
AGLI ARTICOLI 112, N. 2, DEL CODICE PENALE E 1, PRIMO E TERZO COMMA, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 1948, N. 66 (VIOLAZIONE AGGRAVATA DELLE NORME
PER ASSICURARE LA LIBERA CIRCOLAZIONE SULLE STRADE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MARTINAZZOLI)

il 24 luglio 1984

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 14 luglio 1984.

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Trieste mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Rutelli Francesco per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 186/83 R.G. della corte d'appello di Trieste).

Il Ministro
MARTINAZZOLI.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Trieste, 16 giugno 1984.

La persona indicata in oggetto è imputata di concorso aggravato nel delitto di blocco stradale (articoli 1, primo e terzo comma, del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66, 110 e 112, n. 2 del codice penale), perché il 28 luglio 1975, in Udine, insieme con altre persone, avendo aderito ad una marcia cosiddetta « antimilitarista », nel corso di tale manifestazione ostacolava la libera circolazione nel centro della città, ingombrando la strada con l'inva-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sione del tratto tra la piazza Libertà e via Mercato vecchio.

Con sentenza del 21 ottobre 1982 del tribunale di Udine, il Rutelli veniva assolto da tale imputazione per insufficienza di prove.

Tale sentenza veniva appellata dall'imputato medesimo.

In apertura del dibattimento di secondo grado emergeva che il Rutelli è membro della Camera dei deputati della Repubblica italiana. Conseguentemente la corte d'appello di Trieste, con ordinanza del 7 maggio 1984, disponeva la separazio-

ne del procedimento nei confronti dell'onorevole Rutelli e trasmetteva gli atti processuali a questa procura generale, per la richiesta d'autorizzazione a procedere.

Pertanto si trasmettono alle autorità in indirizzo gli atti suddetti, con richiesta di concedere l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Francesco Rutelli per il reato sopra specificato.

L'avvocato generale

FERRUCCIO FRANZOT